

**MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO TECNICO PER LA  
GARANZIA DEL PLURALISMO E DELLA CORRETTEZZA  
DELL'INFORMAZIONE SULLE PIATTAFORME DIGITALI**

**I. COMPITI DEL TAVOLO**

1. Il “*Tavolo tecnico per la garanzia del pluralismo e della correttezza dell’informazione sulle piattaforme digitali*”, di seguito “Tavolo”, è un gruppo di lavoro aperto alla partecipazione dei principali soggetti interessati (enti pubblici e privati), individuati ai sensi dell’articolo 1 della delibera n. 423/17/CONS e del presente Allegato.

2. Il Tavolo ha il compito di facilitare, promuovere e rafforzare il coordinamento tra gli attori economici e istituzionali operanti nel sistema dell’informazione *online*, favorendo lo scambio di dati, studi e buone pratiche, con particolare riguardo a: strategie di prevenzione, metodologie di rilevazione, strumenti di blocco o rimozione di contenuti *online* qualificabili come lesivi della correttezza, dell’imparzialità e del pluralismo dell’informazione; tecniche di intervento più idonee a garantire parità di trattamento e imparzialità a favore di tutti i soggetti che utilizzano le piattaforme digitali per finalità sia di informazione sia di comunicazione politica, al fine di concorrere efficacemente alla formazione di una opinione pubblica informata in modo imparziale e corretto.

3. Il Tavolo, in particolare, persegue i seguenti obiettivi:

- definizione di metodologie di classificazione e rilevazione dei fenomeni di disinformazione *online*, nonché delle possibili strategie di prevenzione e contrasto, ivi compresi: (i) gli strumenti di segnalazione e eventuale inibizione dell’accesso a contenuti *online* qualificabili come lesivi della correttezza, dell’imparzialità e del pluralismo dell’informazione, in coerenza con gli orientamenti europei adottati in materia; (ii) gli strumenti di controllo delle strategie di disinformazione alimentate da *account* falsi o inesistenti e legate a flussi economici, anche esteri, associati all’inserzionismo *online*;

- definizione dei sistemi di monitoraggio dei flussi economici, da fonti nazionali ed estere, volti al finanziamento dei contenuti lesivi di cui sopra;

- raccolta e analisi delle buone pratiche adottate, anche all'estero, dalle imprese del settore per finalità di contrasto alla diffusione di strategie di disinformazione;
- individuazione delle opportune iniziative di autoregolamentazione dell'attività editoriale e di distribuzione delle notizie *online*;
- individuazione delle principali criticità e condivisione di proposte operative per la garanzia del pluralismo e della correttezza dell'informazione sulle piattaforme distributive di informazione online.

4. Al fine di assicurare forme di autoregolamentazione adeguate alla garanzia del pluralismo e della correttezza dell'informazione online, il Tavolo promuove l'adozione di codici di condotta e buone pratiche.

5. Il Tavolo elabora proposte, segnalazioni e pareri da sottoporre al Consiglio dell'Autorità.

## **II. STRUTTURA E COMPOSIZIONE**

1. I lavori del Tavolo sono coordinati dal Direttore della Direzione Contenuti Audiovisivi e dal Direttore del Servizio Economico-Statistico o da un dirigente dell'Autorità dagli stessi all'uopo delegato.

2. Il Tavolo si avvale di una segreteria tecnica costituita da componenti scelti all'interno della Direzione Contenuti Audiovisivi e all'interno del Servizio Economico-Statistico avente il compito di fornire supporto all'attività del Tavolo.

3. Al Tavolo possono partecipare tutti i soggetti (pubblici e privati) aventi interessi e competenze nella materia trattata, incluse le imprese del settore e le associazioni attive nel sistema dell'informazione. Tali soggetti possono presentare istanza di adesione al Tavolo entro dieci giorni dalla pubblicazione della presente delibera o, successivamente con richiesta motivata all'Autorità. Le istanze di adesione devono essere inviate all'indirizzo PEC [agcom@cert.agcom.it](mailto:agcom@cert.agcom.it). Il soggetto che aderisce al Tavolo designa i propri rappresentanti che partecipano alle riunioni senza oneri a carico dell'Autorità.

4. Ai fini della costituzione del Tavolo, entro dieci giorni dal termine di scadenza della presentazione dell'istanza di partecipazione, viene fissata la data della riunione di insediamento e la contestuale convocazione dei partecipanti mediante avviso pubblicato sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

5. Il Tavolo è insediato presso la sede dell'Autorità ed ivi svolge la propria attività.

6. Con successiva determina l'Autorità designa il coordinatore e i componenti della segreteria tecnica.

### **III. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO**

1. La segreteria tecnica definisce l'agenda ed organizza le sessioni di lavoro per l'approfondimento di temi specifici, proposti dai membri del Tavolo a partire dalla prima riunione di insediamento e nelle riunioni successive.
2. Tutti i partecipanti al Tavolo possono proporre degli argomenti da approfondire nelle singole sessioni.
3. La segreteria tecnica pubblica sul sito *web* dell'Autorità le date di convocazione delle riunioni e il relativo ordine del giorno.
4. Il Tavolo, ove ne ravvisi la necessità, può consultare soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 1 comma 2, compresi gli esperti di settore, gli enti di ricerca e le Università.
5. L'Autorità si riserva di modificare le regole sulla costituzione e il funzionamento del Tavolo sulla base dell'esperienza acquisita e in relazione all'evoluzione dei mercati.